

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		2/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

S O M M A R I O

1. PREMESSA.....	3
2. UBICAZIONE DELL'OPERA	4
3. DESCRIZIONE DELLE OPERE	5
3.1. Condizioni ambientali di riferimento	5
3.2. Consistenza delle opere.....	5
3.2.1. Stazione RTN 380/150/36 kV.....	5
3.2.2. Elettrodotti a 380 kV	6
3.3. Ubicazione.....	6
4. VINCOLI	7
5. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE	8
5.1. Cronoprogramma.....	8
5.2. Costo complessivo dell'opera.....	8
6. TERRE E ROCCE DA SCAVO	9
7. INQUADRAMENTO IDRO-GEOLOGICO PRELIMINARE.....	10
8. RUMORE.....	11
9. CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO.....	12
10. AREE IMPEGNATE.....	13
11. SICUREZZA NEI CANTIERI	14
12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO	15
12.1. LEGGI.....	15
12.2. NORME TECNICHE.....	16
13. ALLEGATI.....	17

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		3/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

1. PREMESSA

La società proponente Qair, nell'ambito del proprio piano di sviluppo delle fonti energetiche rinnovabili nella Regione Sicilia, ha richiesto la soluzione di connessioni alla RTN, ottenendo da TERNA l'incarico di predisporre un Piano Tecnico delle Opere che, al fine di ottenerne la connessione e relativamente alla parte tecnica di connessione alla RTN, comprende gli elaborati tecnici richiesti:

- a) una nuova Stazione Elettrica (di seguito S.E.) RTN 380/150/36 kV denominata "Raddusa 380" nel Comune di Ramacca, Provincia di Catania; (OPERA 1)
- b) nuovi raccordi in entra – esci a 380 kV sull'elettrodotto a 380kV doppia terna in progetto e già autorizzato "Chiaramonte Gulfi - Ciminna" (OPERA 2)

La nuova stazione oltre a permettere l'immissione in rete della suddetta energia, costituirà anche il centro di raccolta di eventuali future ulteriori iniziative di produzione di energia da fonte rinnovabile per il collegamento delle quali risulta non adeguata la locale rete di trasmissione nazionale.

Per consentire una migliore integrazione delle FER attraverso soluzioni di connessione più efficienti e coerenti con l'effettiva taglia degli impianti di produzione, è stato introdotto lo standard di connessione a 36kV.

La progettazione dell'opera oggetto del presente documento è stata sviluppata tenendo in considerazione un sistema di indicatori sociali, ambientali e territoriali, nel pieno rispetto degli obiettivi della salvaguardia, tutela e miglioramento della qualità dell'ambiente, della protezione della salute umana e dell'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		4/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

2. UBICAZIONE DELL'OPERA

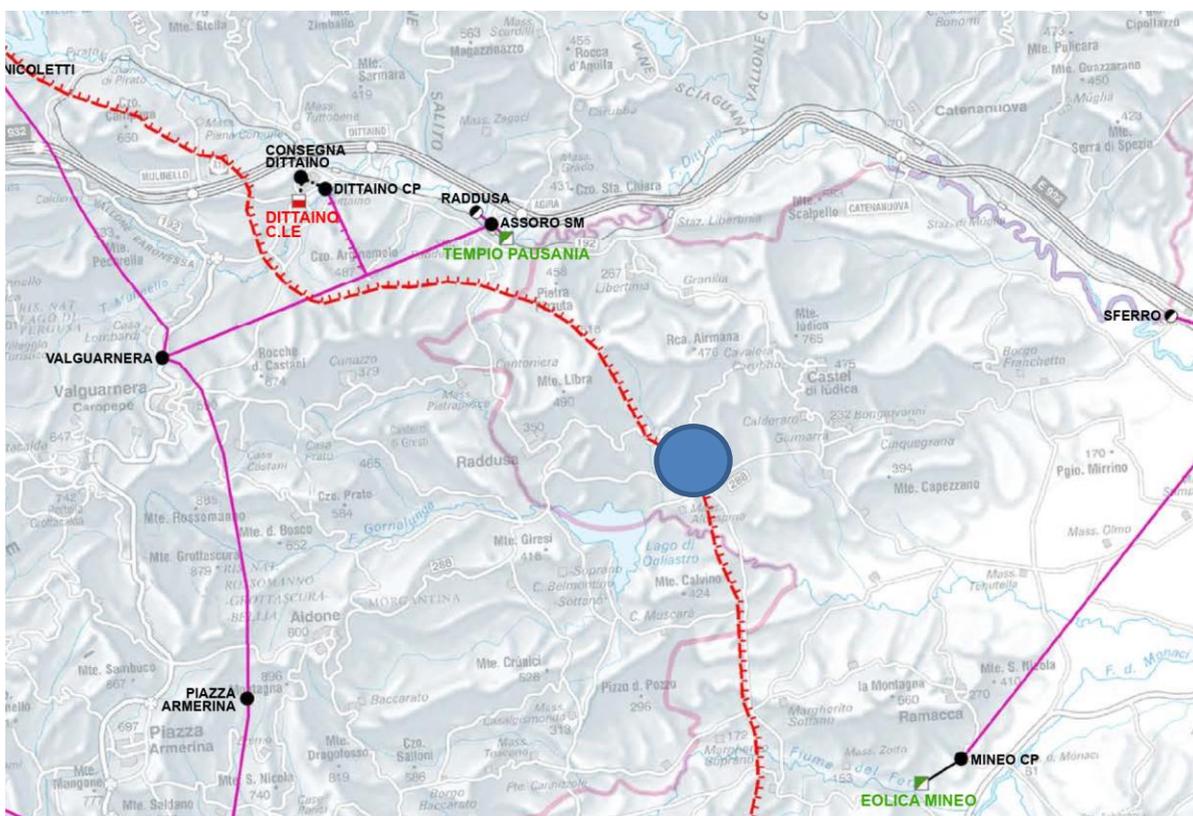
Le opere di connessione alla RTN interesseranno i territori di seguito elencati:

Regione Sicilia:

Provincia di Catania:

- Comune di Ramacca

Nella figura seguente è riportata l'ubicazione delle opere rispetto alla rete elettrica di trasmissione nazionale.



Maggiori dettagli sono riportati nelle planimetrie allegate al progetto.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		5/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

3. DESCRIZIONE DELLE OPERE

3.1. Condizioni ambientali di riferimento

Valore minimo temperatura ambiente all'interno: -5°C

Valore minimo temperatura ambiente all'esterno: -25°C

Temperatura ambiente di riferimento per la portata delle condutture: 30°C

Grado di inquinamento: III

Irraggiamento: 1000 W/m²

Altitudine e pressione dell'aria: poiché l'altitudine è inferiore ai 1000 m s.l.m. non si considerano variazioni della pressione dell'aria

Umidità all'interno: 95%

Umidità all'esterno: fino al 100% per periodi limitati

Classificazione sismica (OPCM 3274 del 2003): zona 3

Accelerazione orizzontale massima: $0.05 < ag \leq 0.15$.

3.2. Consistenza delle opere

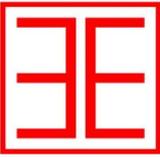
3.2.1. Stazione RTN 380/150/36 kV

La nuova stazione RTN 380/150/36 kV denominata "Raddusa 380" avrà una sezione a 380 kV così composta:

- - N. 1 sistema a doppia sbarra;
- - N. 1 stalli linea disponibili;
- - N. 4 stalli completamente attrezzati per l'entra-esce della linea "Chiamonte-Ciminna";
- - N. 2 stalli primario ATR per la sezione 150 kV;
- - N. 3 stalli primario ATR per la sezione 36 kV;
- - N. 1 stallo parallelo sbarre;

La sezione a 150 kV della nuova stazione RTN sarà composta da:

- - N. 1 sistema a doppia sbarra;
- - N. 8 stalli linea disponibili (aereo, cavo e sbarra);
- - N. 2 stalli secondario ATR.
- - N. 1 stallo parallelo sbarre;

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		6/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

All'interno della stazione verranno realizzati due edifici; uno per ospitare i servizi ausiliari e la sala comando e controllo e l'altro edificio per l'alimentazione da linea MT.

3.2.2. Elettrodotti a 380 kV

Per il raccordo della nuova stazione sarà necessario aprire l'elettrodotto "Chiaramonte-Ciminna" mediante l'infissione di due nuovi sostegni.

Dai nuovi sostegni si diramano i tronconi di linea, indicati come "Raccordi alla RTN" negli allegati grafici, che fungeranno da collegamento a doppio entra-esce per la nuova stazione di "Raddusa 380", situata a circa 100 m a Nord dal tracciato della linea da intercettare. Gli interventi interesseranno due campate della linea in doppia terna a 380 kV "Chiaramonte Gulfi – Ciminna".

Le caratteristiche elettriche delle linee sono le seguenti:

Frequenza nominale	50 Hz
Tensione nominale	380 kV

Per gli elettrodotti la portata in corrente in servizio normale del conduttore sarà conforme a quanto prescritto dalla norma CEI 11-60, per elettrodotti in zona A.

Per maggiori dettagli consultare gli elaborati grafici e le relazioni contenute nei fascicoli "Opera 1" per la stazione elettrica 380/150/36 kV, "Opera 2" per i raccordi a 380 kV.

3.3. Ubicazione

Il sito che ospiterà la nuova stazione RTN 380/150/36 kV "Raddusa 380" si trova nella Località Contrada Albospino, questo insite sul territorio comunale di Ramacca (CT), ad una altitudine di circa 230 m s.l.m. La nuova stazione interesserà un'area di estensione pari a circa 59.117 m² (299 m x 219 m) che verrà interamente recintata. L'area di stazione sarà raggiungibile mediante un innesto che si stacca all'intersezione tra la SP. 182 e SP. 114.

La suindicata stazione RTN 380/150/36 kV sarà collegata come detto tramite un doppio entra-esce a 380 kV sulla futura linea elettrica a 380 kV in doppia terna "Chiaramonte Gulfi – Ciminna".

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		7/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

4. VINCOLI

E' stata verificata la sussistenza dei vincoli sia nell'area direttamente occupata dalla stazione, sia per la fascia di territorio impegnata dai raccordi alla linea esistente.

In particolare sono state prese a riferimento le tavole dei vincoli a corredo del piano territoriale paesistico regionale, che costituisce un compendio dei principali tematismi ambientali e paesaggistici della Regione.

Oltre a ciò, laddove disponibili, sono stati considerati anche i Piani Regolatori/Regolamenti urbanistici dei comuni potenzialmente interessati e i Piani di Bacino dell'Autorità di Bacino della Regione Siciliana, per la verifica delle aree a rischio geomorfologico e idraulico.

Il risultato dell'analisi ha mostrato che non ci sono vincoli nelle aree interessate dalle opere.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		8/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

5. COSTI E TEMPI DI REALIZZAZIONE DELLE OPERE

5.1. Cronoprogramma

I tempi medi per la realizzazione della nuova stazione RTN sono stimabili in 20/24 mesi.

Il programma dei lavori per la realizzazione degli elettrodotti prevede l'installazione dei sostegni lungo il tracciato e quindi l'armamento di nuovi conduttori. I tempi medi per la realizzazione di tutte le azioni previste è stimato in circa 8 mesi + 1 mese/km.

Una valutazione più accurata dei tempi di realizzazione sarà oggetto della successiva fase di progettazione esecutiva delle opere. In ogni caso saranno intraprese tutte le azioni volte ad anticipare il più possibile il completamento delle opere e la conseguente messa in servizio.

5.2. Costo complessivo dell'opera

Secondo un rapporto sui costi medi di realizzazione degli impianti di rete pubblicato da Terna è possibile ipotizzare un costo pari a:

- Elettrodotti aerei 380 kV – D.T. 760.000 €/km
- SE 380 kV– AIS con parallelo 29.200.000 €

Pertanto, le opere in progetto, è possibile stimare un costo complessivo pari a circa 29.600.000 €.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		9/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

6. TERRE E ROCCE DA SCAVO

Si rimanda alla relazione di due diligence riportata in Appendice G.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		10/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

7. INQUADRAMENTO IDRO-GEOLOGICO PRELIMINARE

Si rimanda ai documenti specifici riportati in Appendice F.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		11/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

8. RUMORE

Nella stazione elettrica sarà presente esclusivamente macchinario statico che costituisce una modesta sorgente di rumore ed apparecchiature elettriche che costituiscono fonte di rumore esclusivamente in fase di manovra.

Il macchinario che sarà installato nella stazione è a bassa emissione acustica.

Il livello di emissione di rumore è in ogni caso in accordo ai limiti fissati dal D.P.C.M. 1 marzo 1991, dal D.P.C.M. 14 novembre 1997 e secondo le indicazioni della legge quadro sull'inquinamento acustico Legge n. 477 del 26/10/1995, in corrispondenza dei recettori sensibili, così come modificato dal D.Lgs n. 42/2017.

Al fine di ridurre le radio interferenze dovute a campi elettromagnetici, l'impianto è inoltre progettato e costruito in accordo alle raccomandazioni riportate nei parr. 4.2.6 e 9.6 della Norma CEI EN 61936-1.

La produzione di rumore da parte di un elettrodotto in esercizio è dovuta essenzialmente a due fenomeni fisici: il vento e l'effetto corona. Il vento, se particolarmente intenso, può provocare il "fischio" dei conduttori, fenomeno peraltro locale e di modesta entità. L'effetto corona è responsabile del leggero ronzio che viene talvolta percepito nelle immediate vicinanze dell'elettrodotto. Per quanto riguarda l'emissione acustica di una linea aerea, misure sperimentali effettuate in condizioni controllate hanno evidenziato effetti insignificanti.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		12/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

9. CAMPI ELETTROMAGNETICI E FASCE DI RISPETTO

Si rimanda ai documenti specifici riportati in Appendice D.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		13/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

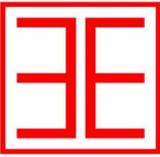
10. AREE IMPEGNATE

Per l'individuazione delle aree potenzialmente impegnate si vedano i documenti riportati in Appendice A.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		14/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

11. SICUREZZA NEI CANTIERI

I lavori si svolgeranno in ossequio alla normativa del D.Lgs. 494/96, come modificato dal D.Lgs. 528/99 e al D.Lgs n° 81 del 09/04/2008 e successive integrazioni. Pertanto, durante la progettazione esecutiva la società proponente provvederà a nominare un Coordinatore per la sicurezza in fase di progettazione, abilitato ai sensi della predetta normativa, che redigerà il Piano di Sicurezza e Coordinamento. Successivamente, in fase di realizzazione dell'opera, sarà nominato un Coordinatore per la esecuzione dei lavori, anch'esso abilitato, che vigilerà durante tutta la durata dei lavori sul rispetto da parte delle ditte appaltatrici delle norme di legge in materia di sicurezza e delle disposizioni previste nel Piano di Sicurezza e Coordinamento.

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		15/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

12. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

In questo capitolo si riportano i principali riferimenti normativi da prendere in considerazione per la progettazione, la costruzione e l'esercizio dell'intervento oggetto del presente documento.

12.1. LEGGI

- [1] Regio Decreto 11 dicembre 1933 n° 1775 "Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici;
- [2] Legge 23 agosto 2004, n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- [3] Legge 22 febbraio 2001, n. 36, "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici"
- [4] DPCM 8 luglio 2003, "Fissazione dei limiti di esposizione, dei valori di attenzione e degli obiettivi di qualità per la protezione della popolazione dalle esposizioni ai campi elettrici e magnetici alla frequenza di rete (50 Hz) generati dagli elettrodotti"
- [5] DPR 8 giugno 2001 n°327 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di Pubblica Utilità" e smi
- [6] Legge 24 luglio 1990 n° 241, "Norme sul procedimento amministrativo in materia di conferenza dei servizi" 15/2005 come modificato dalla Legge 11 febbraio 2005, n. 15, dal Decreto legge 14 marzo 2005, n. 35 e dalla Legge 2 aprile 2007, n. 40.
- [7] Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n° 42 "Codice dei Beni Ambientali e del Paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137".
- [8] Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 12 dicembre 2005 "Individuazione della documentazione necessaria alla verifica della compatibilità paesaggistica degli interventi proposti, ai sensi dell'articolo 146, comma 3, del Codice dei beni culturali e del paesaggio di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42".
- [9] Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale"
- [10] Legge 5 novembre 1971 n. 1086. "Norme per la disciplina delle opere di conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica. Applicazione delle norme sul cemento armato"
- [11] Decreto Interministeriale 21 marzo 1988 n. 449 "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle linee aeree esterne"

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		16/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

[12] Decreto Interministeriale 16 gennaio 1991 n. 1260 "Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell'esercizio di linee elettriche aeree esterne"

[13] Decreto Interministeriale del 05/08/1998 "Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne"

[14] Decreto Ministero Infrastrutture e Trasporti 14 settembre 2005 n. 159 "Norme tecniche per le costruzioni"

[15] Ordinanza PCM 20/03/2003 n. 3274 "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

[16] Ordinanza PCM 10/10/2003 n. 3316 "Modifiche ed integrazioni all'ordinanza del PCM n. 3274 del 20/03/2003";

[17] Ordinanza PCM 23/01/2004 n. 3333 "Disposizioni urgenti di protezione civile"

[18] Ordinanza PCM 3/05/2005 n. 3431 Ulteriori modifiche ed integrazioni all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, recante "Primi elementi in materia di criteri generali per la classificazione sismica del territorio nazionale e di normative tecniche per le costruzioni in zona sismica";

12.2. NORME TECNICHE

[19] CEI 11-4, "Esecuzione delle linee elettriche esterne"

[20] CEI 11-60, "Portata al limite termico delle linee elettriche aeree esterne"

[22] CEI 211-4, "Guida ai metodi di calcolo dei campi elettrici e magnetici generati da linee elettriche"

[23] CEI 211-6, "Guida per la misura e per la valutazione dei campi elettrici e magnetici nell'intervallo di frequenza 0 Hz - 10 kHz, con riferimento all'esposizione umana"

[24] CEI 103-6 "Protezione delle linee di telecomunicazione dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto"

[25] CEI 106-11, "Guida per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti secondo le disposizioni del DPCM 8 luglio 2003 (Art. 6) - Parte 1: Linee elettriche aeree e in cavo"

 ENERGY ENVIRONMENT ENGINEERING	NUOVA SE 380/150/36 kV "RADDUSA 380" Relazione Generale				
	OGGETTO / SUBJECT				
	038.21.01.R01	00	SET. 2022		17/17
	TAG	REV	DATE		PAG / TOT
				CLIENTE / CUSTOMER	

13. ALLEGATI

			Colonna1	Colonna2
	CAPITOLO	TIPOLOGIA DOC	CODIFICA	TITOLO ELABORATO
PARTE GENERALE	Parte Tecnica Generale	REL	038.21.01.R01	Relazione Generale
	Parte Tecnica Generale	EPD	038.21.01.W01	Planimetria Generale su carta IGM
	Parte Tecnica Generale	EPD	038.21.01.W02	Planimetria su Ortofoto con interventi
OPERA 1	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	REL	038.21.01.R02	Relazione Tecnica Illustrativa
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W03	Planimetria di inquadramento su Ortofoto
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W04	Planimetria di inquadramento su CTR
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W05	Planimetria di inquadramento su Mappa Catastale
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W06	Schema Unifilare
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W07	Planimetria Elettromeccanica
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W08	Sezione ATR
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W09	Sezione Parallelo 150kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W10	Sezione Parallelo Sbarra 380kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W11	Sezione Sbarre 150kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W12	Sezione Sbarre 380kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W13	Sezione Stallo linea 150kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W14	Sezione Stallo linea 380kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W15	Edificio integrato - Pianta, Prospetti e Sezioni
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W16	Edificio Quadri 36kV
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W17	Edificio consegna MT e TLC - Pianta, Prospetti e Sezione
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W18	Chiosco - Pianta e prospetti
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W19	Torre faro
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W20	Particolare Recinzione
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W21	Particolare Cancelli
	Opera 1 - SE RTN 380_150_36kV	EPD	038.21.01.W22	Muro tagliafiamme
	OPERA 2	Opera 2 - Raccordi DT 380kV	REL	038.21.01.R03
Opera 2 - Raccordi DT 380kV		EPD	038.21.01.W23	Planimetria su CTR con indicazione delle Opere Attraversate
Opera 2 - Raccordi DT 380kV		REL	038.21.01.R04	Valutazione interferenze al volo - Opera 2
APPENDICE A	APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo	EPD	038.21.01.W24	Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata Raccordi DT 380kV - Opera 1
	APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo	EPD	038.21.01.W25	Planimetria catastale con Area Potenzialmente Impegnata Raccordi DT 380kV - Opera 2
	APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo	REL	038.21.01.R05	Elenco beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento - Comune 1 - Raccordi DT 380kV - Opera 1
	APPENDICE A: documentazione catastale ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento coattivo	REL	038.21.01.R06	Elenco beni soggetti all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e all'asservimento - Comune 2 - Raccordi DT 380kV - Opera 2
APPENDICE B	APPENDICE B: profili altimetrici	EPD	038.21.01.W26	Profilo altimetrico - Raccordi DT 380kV DT 380kV - Opera 2
APPENDICE C	APPENDICE C: strumento urbanistico	EPD	038.21.01.W27	Planimetria con stralci PRG - Comune 1 - Opera 1
	APPENDICE C: strumento urbanistico	EPD	038.21.01.W28	Planimetria con stralci PRG - Comune 1 - Opera 2
APPENDICE D	APPENDICE D: valutazione dei campi elettrici e magnetici e calcolo delle fasce di rispetto	REL	038.21.01.R07	Relazione tecnica di valutazione del campo elettrico e magnetico e calcolo della fascia di rispetto
	APPENDICE D: valutazione dei campi elettrici e magnetici e calcolo delle fasce di rispetto	EPD	038.21.01.W30	Planimetria su Mappa Catastale con DPA - Raccordi DT 380kV DT 380kV - Opera 2
APPENDICE E	APPENDICE E: planimetria catastali con indicazione delle piste di cantiere	EPD	038.21.01.W31	Planimetria catastale con indicazione delle piste di cantiere - Raccordi DT 380kV - Opera 2
	APPENDICE E: planimetria catastali con indicazione delle piste di cantiere	REL	038.21.01.R08	Elenco beni soggetti ad occupazione temporanea - Comune 1 - Opera 2
APPENDICE G	APPENDICE G: due diligence gestione terre e rocce da scavo	REL	038.21.01.R09	Due diligence gestione terre e rocce da scavo
APPENDICE H	APPENDICE H: verifica distanze di sicurezza dalle linee elettriche ad alta tensione ai sensi della circolare del Ministero dell'interno prot. 3300 del 03/03/2019	REL	038.21.01.R10	Relazione di compatibilità VVF

* la documentazione progettuale dovrà essere integrata con la documentazione ambientale specifica per il procedimento amministrativo richiesto e da avviare